

**OGGETTO: Programmazione triennale dei lavori, anni 2020-2022:
determinazioni.**

LA GIUNTA CAMERALE

PREMESSO che il Programma triennale dei lavori è obbligatorio, ai sensi dell'articolo 21, commi 3-4 e 5, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i. aggiornato al D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 55 del 14 giugno 2019, pubblicata in G.U. n. 140 del 17 giugno 2019 ed entrata in vigore il 18 giugno 2019;

ATTESO che il suddetto articolo, rubricato "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*", prevede che le amministrazioni adottino, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, il programma triennale dei lavori pubblici, e i relativi aggiornamenti annuali, che devono contenere gli interventi il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro nonché specificare, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 (codice CUP), i lavori da avviare nella prima annualità del piano, con l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta camerale:

- n. 91 dell'8 novembre 2016, con la quale si è deciso di non procedere alla redazione del Piano triennale dei lavori 2017/2019 in quanto nessun lavoro previsto risultava di importo superiore a euro 100.000,00;
- n. 95 del 14 novembre 2017, con la quale si è deciso di non procedere alla redazione della scheda di aggiornamento per l'anno 2018 e di prevedere i seguenti lavori tutti di importo inferiore a 100.000 euro:
 1. la continuazione della manutenzione straordinaria alle tessere che presentano problemi di distacco, come evidenziato nella relazione conclusiva redatta dall'impresa Elletipi a seguito della verifica biennale eseguita ad aprile 2017, sulla parete di via Borgoleoni dell'immobile camerale;
 2. il rifacimento e/o restauro degli infissi esterni del 2°, 3° e 4° piano, da sottoporre preventivamente al parere della Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna di Bologna;
- n. 66 del 30 ottobre 2018, con la quale si è deciso di non procedere alla redazione del Piano triennale dei lavori 2019/2021 in quanto nessun lavoro previsto risultava di importo superiore a euro 100.000,00;

VISTO il decreto ministeriale n. 14 del 16 gennaio 2018, redatto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che definisce, in base a quanto previsto dall'articolo 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, e successive modificazioni, le procedure con le quali le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

TENUTO CONTO che il decreto di cui trattasi disciplina, in particolare:

- le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto

- nell'elenco annuale;
- i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

CONSIDERATO che i programmi devono essere adottati in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al D.P.R. n. 254/2005 e che le nuove disposizioni trovano applicazione per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici a decorrere dal periodo di programmazione 2020-2022;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto:

- dall'articolo 6, comma 13, del D.M. n. 14/2018 *"le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di fornitura e servizi"*;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, pubblicato in G.U. n. 276 del 25 novembre 2016;

VISTI i decreti del Ministro dello Sviluppo economico 8 agosto 2017 dichiarato anticostituzionale con sentenza n. 261/2017 della Corte Costituzionale e D.M. del 16 febbraio 2018, con i quali il Ministro dello Sviluppo Economico oltre a nominare i Commissari ad acta responsabili delle fusioni, ha istituito le nuove Camere di commercio, tra le quali la "Camera di commercio di Ferrara e Ravenna", che dovrà sorgere dalla fusione delle due singole camere;

PRESO ATTO che risulta difficile individuare una data possibile per la costituzione della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, a seguito del contenzioso determinatosi avanti al TAR del Lazio, contro l'articolo 3 del D.Lgs. 219/2016 e contro il D.M. 16 febbraio 2018, che ha comportato la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione della Giunta camerale n. 19 del 26 febbraio 2019, con la quale è stata sottoscritta con la Provincia di Ferrara, ai sensi del D.Lgs. n. 56/2016, la convenzione per l'erogazione di prestazioni per conto terzi in materia di lavori pubblici per il periodo 1 marzo–31 dicembre 2019, in base alla quale la provincia di Ferrara, assume la funzione di stazione appaltante dei lavori;

RITENUTO, in attesa della definizione della struttura organizzativa della Camera di commercio e in base alla Convenzione in essere con la Provincia di Ferrara, che opera in nome e per conto della Camera di Ferrara, in ambito lavori pubblici, di procedere alla nomina temporanea del referente per la redazione del programma di cui trattasi;

RITENUTO di poter individuare nel Provveditore, la figura professionale a cui conferire l'incarico di referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi programmati per l'anno 2018 per il consolidamento e manutenzione straordinaria del rivestimento lapideo dell'immobile di Via Borgoleoni, hanno richiesto l'autorizzazione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna di Bologna;

PRESO ATTO che l'ufficio tecnico della Provincia di Ferrara ha ottenuto la suddetta autorizzazione , soltanto in data 14 maggio 2019 e che i corrispondenti lavori, assegnati a seguito di espletamento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo di euro 56.636,54 oltre Iva, sono iniziati in data 23 settembre 2019 con data di ultimazione prevista per il 21 dicembre 2019;

RITENUTO, pertanto, opportuno riproporre per l'anno 2020 il rifacimento e/o restauro degli infissi esterni del 2° e 3° piano, da sottoporre preventivamente al parere della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna di Bologna, il cui valore stimato risulta inferiore a 100.000,00 euro;

VALUTATO, inoltre, che non risultano, al momento, prevedibili ulteriori lavori da programmare per gli anni 2020-2022, fatto salvo interventi straordinari non prevedibili;

TENUTO CONTO che non avendo previsto alcun lavoro di importo superiore a euro 100.000,00, non occorre procedere alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020 – 2022;

RILEVATO, infine, che il 31 dicembre 2019 scade la Convenzione con la Provincia di Ferrara per l'erogazione di prestazioni per conto terzi in materia di lavori pubblici, ivi compreso il servizio di stazione appaltante;

RITENUTO opportuno, nelle more del processo di costituzione della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna e in attesa della successiva definizione organizzativa, chiedere alla Provincia di Ferrara la disponibilità a sottoscrivere una nuova Convenzione di durata almeno biennale;

VISTO lo Statuto di questa Camera di Commercio;

VERIFICATO che sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

a voti unanimi,

d e l i b e r a

- di non procedere, per le motivazioni riportate in premessa, alla redazione della scheda di aggiornamento per l'anno 2019 e del Piano triennale dei lavori 2020-2022, in quanto nessun lavoro previsto prevede importi unitari superiori a euro 100.000,00;
- di individuare nel Provveditore, la figura professionale a cui conferire l'incarico di referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, attualmente ricoperta dalla rag.ra Maria Pia Bonfatti;

- di procedere alla comunicazione della mancata adozione del programma triennale dei lavori mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Camera di commercio di Ferrara – sezione Amministrazione trasparente, sul sito informatico del MITT (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) osservatorio di cui all'articolo 213 del codice degli appalti, D.Lgs. n. 50/2016;
- di prevedere, per l'anno 2020 il rifacimento e/o restauro degli infissi esterni del 2° e 3° piano, da sottoporre preventivamente al parere della Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna di Bologna, per un importo complessivo presunto di euro 70.000,00 oltre iva;
- di chiedere alla Provincia di Ferrara la disponibilità a sottoscrivere una nuova Convenzione di durata almeno biennale, per le motivazioni riportate in premessa;
- di conferire mandato al Segretario Generale di procedere al compimento dei necessari adempimenti.

IL PRESIDENTE

Paolo Govoni

(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)

IL SEGRETARIO

Mauro Giannattasio

(firma digitale ai sensi del D.lgs n. 82/2005)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FERRARA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

* L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno

Il referente del programma

BONFATTI MARIA PIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FERRARA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
BONFATTI MARIA PIA

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FERRARA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

BONFATTI MARIA PIA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FERRARA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
Note:															0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			0.00	

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

BONFATTI MARIA PIA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FERRARA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

BONFATTI MARIA PIA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FERRARA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BONFATTI MARIA PIA

Note

(1) breve descrizione dei motivi